



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
 PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO,
 MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO, VARESE
 C.F. 80143930156

Lettera inviata solo tramite e-mail
 SOSTITUISCE L'ORIGINALE
 ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Milano

A Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito
 Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia
 per la regolazione e la pianificazione del
 Servizio Idrico Integrato
protocollo@pec.atopavia.it

**OGGETTO: Broni, Portalbera, S. Cipriano Po, Stradella (PV). Sistema di interconnessione
 acquedotti della pianura stradellina-bronese-casteggiana-vogherese. Connessione
 centrale Durina – Broni Palazzolo. Parere con prescrizioni.**

A riscontro della convocazione della CdS del 02.10.2019, acquisita agli Atti di questo Ufficio con prot. n. 17368 del 12.09.2019, in relazione ai lavori in oggetto, esaminata la documentazione scaricata dall’URL indicato nella convocazione stessa, questo Ufficio comunica quanto segue, chiedendo che sia acquisito agli Atti.

Considerato che il territorio interessato dagli interventi è da ritenersi a rischio di rinvenimenti archeologici, essendo caratterizzato dalla presenza diffusa di tracce della centuriazione e di rinvenimenti archeologici noti, in particolare nel territorio del Comune di Broni, questa Soprintendenza esprime **parere di massima favorevole**, per quanto di propria competenza sotto il profilo archeologico, all’esecuzione dei lavori indicati in oggetto, **con le seguenti prescrizioni:**

- tutte le operazioni comportanti scavi e movimentazioni di terra, anche di lieve entità e compresi i lavori di accantieramento, siano condotte con assistenza archeologica continuativa effettuata da Ditta specializzata in ricerche archeologiche, con formale incarico e ad onere del committente, sotto la direzione scientifica di questo Ufficio, ai sensi dell’art. 88 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. In particolare, ciascun mezzo meccanico dovrà essere seguito da un operatore archeologo. Qualora l’assistenza abbia dato esito positivo, ciò potrà dar luogo ad ampliamento/approfondimento dello scavo ed eventualmente a modifiche del progetto. Al fine di garantire l’efficacia dell’assistenza archeologica, si dispone sin da ora che le operazioni di scavo siano eseguite con mezzo meccanico dotato di benna liscia fino alle quote di progetto o al raggiungimento del terreno sterile. La Ditta incaricata dovrà occuparsi anche del trattamento dei reperti eventualmente rinvenuti e produrre, al termine dell’intervento, adeguata documentazione, redatta secondo le linee guida stabilite da questa Soprintendenza (scaricabili dal sito www.archeologica.lombardia.beniculturali.it).

Distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi

Il funzionario responsabile per l’istruttoria:
 Dott.ssa Sara Matilde Masseroli
saramatilde.masseroli@beniculturali.it

